

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Cancro della corteccia</b> ( <i>Cryphonectria parasitica</i> )	<u>Interventi agronomici</u> Eliminazione delle branche disseccate <u>Interventi chimici</u> Interventi localizzati sulle parti colpite.	Prodotti rameici		6 Kg*	* In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha
<b>Mal dell'inchiostro</b> ( <i>Phytophthora cambivora</i> )	<u>Interventi agronomici</u> Evitare i ristagni idrici Eliminare i primi centri di infezione Isolare l'area infetta dalle zone limitrofe <u>Interventi chimici</u> Interventi localizzati sulle piante colpite nelle prime fasi di sviluppo dell'avversità.	Prodotti rameici		6 Kg*	* In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha
<b>Fersa o seccume</b> ( <i>Mycosphaerella maculiformis</i> )	<u>Interventi agronomici</u> Eliminare e distruggere le parti disseccate.				
<b>Tortrice precoce</b> ( <i>Pammene fasciana</i> )	<u>Interventi chimici</u> Non ammessi				
<b>Tortrice intermedia</b> ( <i>Cydia fagiglandana</i> )	- <u>Interventi agronomici</u> Distruzione dei frutti prematuramente caduti Raccolta e immediata distruzione del bacato	Nematodi entomopatogeni			
<b>Tortrice tardiva</b> ( <i>Cydia splendana</i> )	- <u>Interventi agronomici</u> Distruzione dei frutti prematuramente caduti Raccolta e immediata distruzione del bacato	Nematodi entomopatogeni			
<b>Balanino</b> ( <i>Curculio elephas</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> Distruzione dei frutti prematuramente caduti Raccolta e immediata distruzione del bacato	<i>Beauveria bassiana</i>			
<b>Cinipide del castagno</b> ( <i>Dryocosmus kuriphilus</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> Evitare il taglio autunnale delle galle per non danneggiare gli eventuali parassitoidi indigeni <u>Interventi chimici:</u> Non ammessi				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME <b>Ticchiolatura</b> ( <i>Fusicladium eriobotryae</i> )	<u>Interventi agronomici</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire l'arieggiamento della chioma;</li> <li>• asportare e distruggere con la potatura gli organi infetti.</li> </ul> <u>Interventi chimici</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• intervenire nella fase di allegagione-caduta petali in caso di andamento climatico predisponente</li> </ul>	Prodotti rameici		6 Kg*	* In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha
		Dodina		3	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Mal dello stacco ed altre malattie del legno</b> <i>(Cytospora corylicola)</i>	<u>Interventi agronomici</u> -sostituire i vecchi impianti debilitati -preferire l'allevamento monocaule -effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate -effettuare un'ideale sistemazione del terreno -durante la potatura eliminare col fuoco le parti infette <u>Interventi chimici</u> -in caso di infezioni gravi intervenire a fine estate ed alla ripresa vegetativa -proteggere con mastici o paste cicatrizzanti i tagli o le ferite più ampie e profonde				
		Prodotti rameici  Mastici addizionati con prodotti fungicidi autorizzati		6 Kg*	* In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha
<b>BATTERIOSI</b> <b>Necrosi batterica</b> <i>(Xanthomonas campestris pv. corylina)</i>	<u>Interventi agronomici</u> -eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura -disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% -effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate <u>Interventi chimici</u> -un trattamento alla caduta delle foglie e subito dopo la potatura e, se necessario, un altro alla ripresa vegetativa o in seguito alle gelate tardive primaverili				
		Prodotti rameici Acibenzolar-S-metil		6 Kg* 4	* In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha
<b>Cancro batterico</b> <b>Moria del nocciolo</b> <i>(Pseudomonas syringae pv. Avellanae, Erwinia amylovora)</i>	<u>Interventi agronomici</u> -eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura -disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3%  #NOME? -assicurare un buon drenaggio al terreno <u>Interventi chimici</u> - In caso di attacco grave: 2 trattamenti autunnali (uno all'inizio caduta foglie e l'altro a metà caduta foglie); 1 o 2 trattamenti alla ripresa vegetativa. - In caso di attacco lieve: 1 trattamento alla caduta delle foglie; 1 trattamento alla ripresa vegetativa. In ogni caso il trattamento deve essere fatto quando sopraggiungono fattori predisponenti l'infezione (es. gelate tardive primaverili).				
		Prodotti rameici		6 Kg*	* In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha
		Acibenzolar-S-metil (1)		4*	Ammesso solo nei confronti di Pseudomonas

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>FITOFAGI</b> <b>Eriofide delle gemme</b>  ( <i>Phytocoptella avellanae</i> )	<u>Interventi agronomici</u>  - impiego di varietà con gemme robuste e serrate - scegliere cultivar meno suscettibili (es. Mortarella) <u>Alla ripresa vegetativa vanno esaminati 4 rami/pianta sul 10% delle piante presenti in un ettaro, conteggiando il numero di gemme infestate sul totale delle gemme presenti.</u> <u>Soglia:</u> <b>15-20% delle gemme infestate</b>  <u>Interventi chimici</u> - intervenire nel momento in cui si ha la migrazione dell'acaro dalle gemme infestate verso quelle sane, quando i nuovi germogli hanno 3-4 foglie completamente svolte. Questo accade, generalmente, per le varietà precoci, a fine febbraio primi di marzo e per le altre cultivar tra aprile e giugno.	Zolfo Olio minerale (*)			(*) Si consiglia di non intervenire dopo la fase di gemma gonfia
<b>Balanino</b> ( <i>Curculio nucum</i> )	Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica dello scuotimento. <u>Soglia:</u> <b>2 individui per pianta su 6 piante/ha scelte nei punti di maggiore rischio.</b>	<b>Al massimo 2 intervento all'anno contro questa avversità</b> <i>Beauveria bassiana</i>  Deltametrina Etofenprox Clorantpriliprole			
<b>Cimici</b> (Pentatomidi Coreidi: <i>Gonocerus acuteangulatus</i> , <i>Palomena prasina</i> )	<u>Interventi agronomici</u> -evitare le consociazioni e la vicinanza di zone incolte in prossimità Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica del "frappage" nel periodo maggio-luglio. <u>Soglia:</u> <b>2 individui per pianta.</b>	Piretrine pure  Lambdacialotrina (1) (2) Etofenprox (1) (3)			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Cancro del colletto</b> ( <i>Phytophthora cinnamomi</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> Evitare i ristagni idrici. Il parassita si sviluppa maggiormente in suoli acidi e ricchi di s.o. I portainnesti <i>Juglans nigra</i> e l'ibrido <i>J. nigra</i> x <i>J. regia</i> sono maggiormente resistenti al patogeno ma non sono consigliabili per la loro sensibilità al CLRV.				
<b>Armillaria</b> ( <i>Armillaria mellea</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> Evitare i ristagni idrici. <i>J. regia</i> presenta una discreta tolleranza verso il fungo				
<b>Antracnosi</b> ( <i>Gnomonia leptostyla</i> )	<u>Interventi agronomici</u> Fare attenzione alle varietà più sensibili (Lara). Ridurre le fonti di inoculo e favorire l'arieggiamento. <u>Lotta chimica</u> I trattamenti cuprici contro la batteriosi sono normalmente sufficienti a contenere la malattia				
		Prodotti rameici Tebuconazolo	2	6 Kg*	* In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha
<b>BATTERIOSI</b> ( <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>juglandis</i> )	<u>Interventi agronomici</u> Fare attenzione alle varietà più sensibili (Chandler); evitare la bagnatura diretta delle foglie con l'irrigazione; favorire l'aereazione; evitare gli eccessi di concimazione azotata <u>Lotta chimica</u> Intervenire da inizio fioritura fino ad allegagione				
		Prodotti rameici		6 Kg*	* In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha
<b>Cancro batterico</b> ( <i>Pseudomonas syringae</i> )	<u>Interventi chimici</u> allo sviluppo dell'avversità, nel periodo autunnale	Prodotti rameici		6 Kg*	* In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>FITOFAGI</b>	<u>Interventi chimici:</u>				
<b>Acariosi</b> ( <i>Panonychus ulmi</i> )	<b>In caso di forti infestazioni nell'anno precedente, intervenire al rigonfiamento delle gemme</b>	Olio minerale		(*)	(*) Fare attenzione a possibili rischi di fitotossicità
	<u>Interventi agronomici:</u> Evitare squilibri nutrizionali				
<b>Cocciniglie</b>  ( <i>Pseudaulacaspis pentagona</i> )	<u>Interventi chimici:</u>  In caso di forti infestazioni trattare in inverno	Olio minerale		(*)	(*) Fare attenzione a possibili rischi di fitotossicità
<b>Afidi delle nervature</b> ( <i>Callaphis juglandis</i> )	<u>Interventi chimici:</u> In caso di forti infestazioni in giugno intervenire chimicamente in assenza di ausiliari, ad esempio i coccinellidi.	Piretrine pure			
<b>Afide piccolo</b> ( <i>Cromaphis juglandicola</i> )	<u>Interventi chimici:</u> In caso di forti infestazioni in giugno intervenire chimicamente in assenza di ausiliari, ad esempio coccinellidi e <i>Trioxyys pallidus</i> .	Piretrine pure			
<b>Erinosi</b> ( <i>Eriophyes tristriatus ernea</i> ) ( <i>Aceria tristriatus</i> e <i>A. erineus</i> )	Normalmente non richiedono interventi				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Carpocapsa</b>  <i>(Cydia pomonella)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Confusione sessuale: impiegabile in noceti di almeno 2 ettari  Installare i dispenser prima dell'inizio dei voli	Confusione sessuale Nematodi entomopatogeni  Virus della granulosi (1)			<u>Consigli</u> (1) In I generazione si consiglia di utilizzare il Virus della granulosi con le seguenti modalità: - Si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con altri prodotti attivi nei confronti della carpocapsa. - Per problemi di incompatibilità si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con prodotti rameici.
	<b>Soglia:</b> <b>Trattare al superamento della soglia indicativa di 2 adulti per trappola</b> <b>catturati in 1 settimana</b>				
	<b>Prima generazione:</b> - Usare prodotti ad azione larvicida entro 10 giorni dal superamento della soglia.	Thiacloprid	2		
	<b>Seconda generazione:</b> - Usare prodotti ad azione larvicida entro 8 giorni dal superamento della soglia.	Spinosad	3		
		Clorantraniliprole	2		
	<b>Installare almeno 2 trappole per azienda con le caratteristiche riportate nella tabella A (Norme Generali), entro l'ultima decade di aprile</b>	Emamectina	2		
<b>Rodilegno rosso</b> <i>(Cossus cossus)</i>	In presenza di infestazione effettuare la cattura di massa dei maschi con non meno di 5-10 trappole/ha. Trappole di riferimento: vedi Tabella A (Norme Generali)	Trappole a feromoni			
<b>Zeuzera</b>  <i>(Zeuzera pyrina)</i>	<u>Interventi biotecnologici:</u> - Si consiglia l'installazione di 5/10 trappole sessuali per catture di massa Installare all'inizio di maggio almeno 1 trappola/ha.  - In caso di forte pressione del fitofago si può valutare l'impiego della confusione sessuale, con 300 erogatori/ha da installare dai primi di maggio. Trappole di riferimento: vedi Tabella A (Norme Generali)	Trappole a feromoni   Confusione sessuale			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità